

IL PAESE

GIORNALE DELLA DEMOCRAZIA FRIULANA

ABBONAMENTO

Un numero separato cent. 5, arretrato cent. 10.

LE INSERZIONI

Si ricevono esclusivamente presso l'Amministrazione...

La morale dei Gesuiti

Or non è molto dalla Casa editrice Bocca, nella « Piccola biblioteca euclettica », è stato presentato in bella...

La situazione in Spagna

Continuano i disordini in varie città - Il completo anarchismo di Barcellona sventato.

L'arbitro della pace e della guerra

Vienna 20 - La Zeit riceve da Londra: Un periodico inglese pubblica un articolo del pubblicista Arnoldo White...

Il Congresso della Dante

Roma 21. - Stamane, nel salone dei congressi a Castel S. Angelo, i Congressisti della Dante Alighieri tennero la loro prima seduta.

Gli effetti dell'assassinio di Stolypin

Vienna 20 - Si ha da Pietroburgo: I timori di persecuzioni antisemitiche aumentano. Si crede che a Kiev scoppierebbero disordini antisemiti...

L'eruzione dell'Etna si calma

Roma 21. - Il « Giornale d'Italia » ha da Catania che l'eruzione dell'Etna va verso un periodo di calma.

La situazione in Spagna

Madrid 22 - Le ultime notizie sulla situazione sono gravissime. Il movimento non si arresta: prosegue con un crescendo impressionante.

Madrid 21 - Il presidente del Consiglio si è recato ieri sera al Palazzo Reale. Quando ne è uscito egli ha dichiarato ai giornalisti che la situazione è generalmente migliorata...

Roma, 21 - Si ha da Bari che il « Corriere delle Puglie » pubblica notizie, che esso afferma di avere da fonte attendibilissima...

Barbera sostiene la convenienza di fondare una rivista della Dante ed il Congresso fa voti che il Consiglio Centrale, tenuto conto degli studi della precedente commissione...

Da Lissana - 21 - Ieri nelle prime ore del mattino, la Banda Cittadina percorse le vie principali del paese...

Cronaca del Friuli

Da Lissana - 21 - Ieri nelle prime ore del mattino, la Banda Cittadina percorse le vie principali del paese...

mai così opportuna, come quest'anno, deve risuonare la parola ammonitrice dell'Azulejo, il quale ammoniva che, fatta l'Italia, bisognava fare gli Italiani.

L'impresa Tripolina

Un curioso ricordo storico - Tripoli offerta da Napoleone I. A Vittorio Emanuele I.

Il 25 giugno 1807 Napoleone dopo aver disfatti russi e prussiani, convenne a Tilsit per trattare la pace con Alessandro I.

L'organizzazione militare turca in Tripolitania - L'ambasciatore a Roma a riposo.

Costantinopoli, 21 - Un Consiglio dei ministri si è tenuto l'altra notte in casa del Gran Visir.

Da Gemona - Mostra bovina - Nella sala municipale nel pomeriggio di ieri convennero una trentina di persone...

Città che proclamano la Comune

Si incendiano i Municipi e i conventi delle suore. Giunge all'ultima ora notizia che la situazione più grave è quella della provincia di Valencia.

« Fu deciso che le cose del Re di Sardegna si accomandassero di reciproco accordo con un proporzionato compenso per il perduto Piemonte. »

Il discorso, interrotto in vari punti da nutriti applausi, è salutato infine da una lunga ovazione.

Infine l'avv. Virgilio Tavani improvvisa uno splendido discorso, nel quale rievoca, con brevi tratti ma efficaci, l'ora della liberazione dallo straniero...

Il trasferimento del Registro - Dall'odierno Bollettino del Ministero delle Finanze (Persone e tasse sugli affari) si rileva che Papianni, ricevitore del registro a Gemona, è trasferito a Cenina.

Il ricambio del danaro

La Banca d'Italia ha aumentato il saggio dello sconto di lavoro del 4 e mezzo al 5 per cento.

La Banca dell'Impero ha aumentato il tasso dello sconto al 5 per cento e l'interesse sulle anticipazioni al 6 per cento.

La Banca dell'Impero ha aumentato il tasso dello sconto al 5 per cento e l'interesse sulle anticipazioni al 6 per cento.

La Banca dell'Impero ha aumentato il tasso dello sconto al 5 per cento e l'interesse sulle anticipazioni al 6 per cento.

Per sabato 22 corrente alle 15 è convocato questo Consiglio Comunale per discutere un'importante ordine del giorno.

CRONACA DI UDINE

Alla Mostra d'Emulazione

I PREMIATI

Divisione XIII - Confezioni, industrie femminili

Di Lenna Teresa; per bandiera: L. 100 del Comune di Udine; speciale diploma d'onore - Sorelle Farinelli; per molteplici lavori e per l'esattezza degli stessi, diploma di medaglia e medaglia d'oro - Scuola professionale Udine (Insegnante Gemma Franco) per lavori in genere, diploma di medaglia o medaglia d'oro - Collegio Dimesse Udine, Lavori femminili in genere, diploma di medaglia e medaglia d'oro - Allieve Scuola di Merletti Fagagna, Lavori in genere, diploma di medaglia d'oro - Menegon Maria Udine, diploma di medaglia d'oro - Zaghis Doracice Udine, id. - Comuzzi e Fighal Udine, allieve della signora Di Lenna, id. - Pezzetti Anna Udine, per solo centro da tavola, diploma di medaglia d'argento dorato e medaglia d'argento dorato - Allieve Scuola d'arti e mestieri Udine, id. - Del Toso Giuseppina, Udine, diploma di medaglia d'arg. e medaglia d'argento - De Paoli Lucy, Pordenone, diploma di medaglia d'argento - Di Manzano Armida, Udine, id. - Pringlich Gemma, Udine, id. - Gremese Elia, Udine, id. - Agolzer Alberta, Udine, id. - Industria femminile di giocattoli stoffa id. - Pravisani Vittoria e Gon Elvira Udine, id. - Del Toso Armellini Maria, Udine, diploma e medaglia di bronzo - Vidussi Michela, Udine, id. - Vendramini Maria, S. Vito al Tagli, id. - Basso Antonietta, Sacile, diploma di medaglia di bronzo - Folgerano Maria, Udine, id. - Chiappolini Maria, S. Gio. Casarsa, medaglia Menzione onorevole - Porta Elia, id. - Peressini Gemma, Udine, diploma d'incoraggiamento - Del Gobbo Ernestina, Udine, id. - Gervasi Emma, (bambina) Udine, id.

Componavano la Giuria: Giuseppina Picile Deotti, Teresa Bubbà, Elia Bubbà, Anna Carletti, Anna Marzullini Biasoli, Augusta Harrauer Zilotti.

Divisione VI. - Bilancieri.

Cabai Giovanni, diploma d'onore; Pellizzari Giovanni, Udine, di medaglia d'oro; Poli Antonio, Udine, id, medaglia d'argento dorato; Nasimbene Nicolò, Tolmezzo, id. di medaglia d'argento.

Divisione VI. - Sezione 4. - Orologiaia.

Zorzutti fratelli, Rizzi (Udine) diploma d'onore; Solari fratelli, Pesarini, id. - Pizzani Modesto, Rodeano, diploma d'incoraggiamento.

Divisione II. - Sezione 5. - Gioielleria.

Galluzzi Pio e Piacenzotto Mario, Udine, diploma di Medaglia d'oro.

Argenteria.

Picottini Francesco, Tolmezzo, diploma di medaglia d'argento.

Divisione XIII - Sezione 8. - Calzature.

Troiani Everardo, Buia, diploma di medaglia d'argento dorato; Gobbalò Luigi, Latisana, id.; Battigelli Antonio, S. Daniela, diploma di medaglia di bronzo; Casali Vittorio, lavorante presso Pavan Pietro di Sacile, Diploma di medaglia d'argento; Costanzo Cesare, lavorante presso Pavan Pietro di Sciddipolenta Udine, diploma di medaglia d'argento.

Braida Giovanni, Artegua, menzione onorevole; Celloni Augusto, Udine, diploma di medaglia di bronzo; Riosa Carlo e Domenico fratelli, menzione onorevole; Savio Valentino, Corno di Rosazzo, id.; Michalioni Antonio e fratelli, Buttrio, id.; Pellizzoni Luigi, Udine, per pantofole, id.; Liso Giovanni, per alpine, id.; Moretti Beniamino, Remanzacco, zoccoli, id.

Divisione XIII - Sez. 9. - Parrucchiere.

Facca Giovanni Longarona, diploma di medaglia d'argento.

Divisione I - Sezione 2. - Capinastri.

Sezione Capinastri - Bierti Massimo di Udine, diploma di medaglia d'oro (con medaglia); Enrico Tosolini,

diploma di medaglia d'oro; Miolo Umberto diploma d'incoraggiamento; De Vora Luio diploma di medaglia d'argento dorato; Del Fabbro Pietro diploma di medaglia d'argento (con medaglia); Gobessi Girolamo diploma di medaglia d'argento; Massarotti Giuseppe menzione onorevole; Ireneo Del Fabbro di Brazzacco attestato di benemerente per disegni risalenti agli anni 1876 al 1879 dal medesimo esposti.

Divisione VII Sezione 1 - Ebanisti.

Cantoni Gio. Udine medaglia d'oro - Lega Faiegami Udine, diploma di medaglia d'oro e L. 100 del Comune - Bertolini Virgilio Udine, diploma di medaglia d'oro - Zogolo Gio. Batta Udine, id. - Ponte Antonio Poicengo, id. Stefautti e figli, Gemona, medaglia argento dorato - Valerio Antonio Udine, Diploma di medaglia d'argento e med. d'argento - Dentis Guglielmo Udine, Diploma di medaglia d'argento - Fantoni Elio Gemona, id. - Zucot Giovanni Pordenone, medaglia di bronzo - D'Ordorico Vittorio Udine, medaglia di bronzo Battelino Giulio S. Daniele; Peres Giuseppa, Fagagna, Morello Fratelli, S. Giovanni, di Casarsa; Vando Galileo, Sacile; Valentini Antonio, Udine; Pastorutti Giovanni, Palmanova; tutti di medaglia di bronzo. Cozzi Giuseppe, Tonon Antonio, Sacile; Comin G. Batta, e Vittorio Picile, Pietro Meneghini, Merlino Francesco, Udine; tutti menzione onorevole.

Attraverso la Mostra

Tra i metallurgici

E' anche questa una riuscitaissima sala, nella quale trovano posto oggetti vari, dei quali alcuni lavorati con finezza straordinaria, che fan scostare sempre numerosi pubblico ad ammirare. Il tornitore Bonatti Guglielmo espone dei finitissimi torniti in osso e legno, di una perfezione straordinaria. Antonio Micoli di Muina presenta una serie di scalpelli di sua fabbricazione che, a detta di intenditori, sono lavori di egregia fattura.

Gli operai della Fonderia friulana, Nanino Enrico, modellista, Odorico Obuel ed Amadio Rigo espongono il primo modelli di cassetta d'anime, viti senza file, ingranaggi, supporti, ecc; il secondo una turbina gradit a reazione e diverse specie d'anime in sabbia ed il terzo modelli di ornati dei quali alcuni di un disegno accurato e fine.

E' una mostra questa magnifica nel complesso e nei particolari. Bei lavori espone Bigotti Luigi e pure variati ferri di cavallo presenta Tonini Francesco di Palmanova. Ermenegildo Mattiussi espone due vasi ad alto rilievo ottenuti col martello, miracolo di pazienza e di gusto. Una cucina economica che è un *bigot*, espone Valentino Bolzico.

Giuseppe Cigaina, un lavoratore intelligente dell'ottone, ha presentato un apparecchio per la disinfezione dei rasoi che è un piccolo capolavoro e che, indubbiamente avrà successo commerciale nel mondo dei barbieri.

Dopo tutto, all'igiene ed alla pelle è sempre bene tenerci...

La Ditta Nigris di via Poscolle espone fanali per automobili, ad olio, a petrolio ed altri bei lavori in ottone; Giuseppe Nigris ha un magnifico tripode per fiori.

Due mostre di coltelli di ogni dimensione e misura espongono le ditte Gio. Batta Querini ed A. Mazzoli.

Ancora tra gli ebanisti

Usciamo nel corridoio e passiamo all'aula vicina, di nuovo nel regno degli ebanisti.

G. B. Cantoni espone una camera completa, moderna nello stile ed intonata a sobrietà e semplicità che la rendono un incanto.

Scussat Gio. Batta di Budola espone un tavolino, un armadio, un buffet che sono di fattura ricercata e squisita.

La Ditta A. Stefanutti e figli di Gemona espone autoserotti mobili da lui disegnati, con ornati di fiori e fantasia riusciti e graziosi.

Nell'aula che segue Massimo Tomat presenta una bella portiera: Vittorio D'Ordorico due letti e laterali, sola mano

di opera, che sono splendidi e furono acquistati dal sig. Libero Grassi.

Francesco Merlino presenta dei mobili piccoli e graziosissimi in cui la finitezza del lavoro è all'altezza del nome dell'autore.

Antonio Valerio presenta un'elegante buffet dall'intravate a colori vivaci e dalle eleganti linee e scelie.

Giungiamo così all'ultima sala degli ebanisti. Gli operai di Volpe che espongono pure delle sedie lungo il corridoio, hanno fatto una mostra eccezionale per il fine gusto, la ricchezza del mobili, la disposizione indovinatissima e l'arredamento aristocratico e meraviglioso.

La sala A. è dedicata ai tappezziatori ed ai sellai. Notevole una mostra di selleria degli operai della ditta Panzeri e di Fontana e Graffi di Udine di Padova pure di Udine, di Carnielutti di Ospedaletto e di Facchinotto Giuseppe di Montalcone.

Nella palestra nord Aldo Savio di Pordenone espone il monopiano di sua creazione che pareva dovesse apportare innovazioni notevoli nella tecnica della costruzione d'aeroplani.

Il tentativo dell'ingegnosissimo e studioso giovane autore non è ancora riuscito nel suo intento; e noi auguriamo alta sua forte tempra il più perfetto successo.

Nella stessa palestra trovasi pure una bicicletta acqua dei Fratelli Mantovani di Udine, una mostra di piante in vasi di Dorigo Giacomo e di frutta e prodotti del suolo di Da Longa Giulio, di Rigo Angelo di S. Osvaldo, di Giacomo Briccese di Cesereto, e di Bulfon Luigi di Latisanotta.

Nella palestra a sud notiamo una bella esposizione di cementi di Furlani di Colloredo di Montalbano, di Turati da Udine, di Peressutti di Resiuta, di Carguello di Remanzacco, di Dell'Angelo Antonio di Udine che ha anche un lavoro in mosaico.

Tra i fumisti notevole una cucina economica ed un caminetto degli operai della ditta Bissattini di Udine e di Gigolotti di Pordenone.

In questa sala espongono anche i carpentieri e i botai.

Ricordiamo tra questi Pischiutta Pietro di Onedia, Giavotto di Faedis, Radtuo G. B. di Sacile, Viangoli Edoardo di Cormor, Bertolissi Federico di Faedis.

I fratelli Bertossi di Bressa e Samuelli di Latisana, espongono dei buoni aratri, ed infine Degano G. B. di Buttrio un carro, Degano G. B. di Udine un carretto, e Moretto Luigi di Udine una carrozza.

Una interessante mostra di valigieria hanno il piano superiore nella sala W Gregorio Fornara di Udine e Baccin di Cividale.

In questa sala, dove sono raccolti oggetti di disparata natura, sono espone una cornice lavorata a mano di Silvio Tonutti di Udine, ed una mostra di modelli in gesso di malattie ed anatomie di denti di Cappelletti Aiceo di Udine. Lorenzon Francesco ha una bella mostra di pellicerie e di bandiere.

Litografi, tipografi e legatori. Siamo in una divisione nuova quella dei tipografi.

E' una mostra questa che poteva e doveva riuscire meglio. Pietro Miani, litografo di valore che conosce tutti i più moderni processi dell'arte tipografica (fotomeccanica, calcografia, ecc) presenta delle litografie superbe e magnifiche.

Masolini Giorgio, legatore presso la Ditta Tosolini, espone delle magnifiche rilegature a bordi, ad ori, a fregi.

La tipografia Sociale, o meglio il suo impaginator Pietro Braidotti, espongono pure bei lavori commerciali ed una copia del «Lavoratore».

Olivo Mondini è un disegnatore litografo che può gareggiare con i migliori e Strigaro Enrico gli sta deguamente a fianco per bellissimi lavori su ottone e carta.

Gli operai della tipografia Zilli C. di Sacile espongono pure una serie di riusciti lavori.

La tipografia Fulvio, a mezzo dei suoi operai espone una edizione del *Minuetto* di Sarfatti Attilio che è un gioiello di letteratura dialettale ed è

il bisogno fu estinto: il sonno, prodotto dalla stanchezza, venne ad impossessarsi di me: m'avvolet nel soporifero, cadde contro il pilastro, e subito caddi in un dolce sopore cullato dal fragor dell'onda che frangevasi contro la riva, e dal sibilar del vento, che ingolfavasi lugubramente tra le ruine.

Dormiva da circa due ore, allorché fui svegliato dallo stridore dei cardini di una porta, che si chiudeva battendo contro il muro. Spalavoai gli occhi, come se mi svegliassi da un sonno inquieto, e m'alzai subito prendendo la precauzione istintiva di insondarmi dietro il pilastro... Ma invece girai attorno lo sguardo; non vidi, né intesi più nulla; tuttavia stetti all'erta, convinto che il rumore, il quale mi aveva risvegliato, erasi fatto udire realmente, e che l'illusione di un sogno non avevami ingannato.

Il temporale erasi calmato, e sebbene il cielo fosse sempre coperto di negre nubi, di quando in quando, nel loro intervallo, la luna riusciva a far passare alcune dei suoi raggi. In uno di quei rapidi chiarori, tutto spenti dall'oscurità, distolsi gli sguardi da quella porta che mi pareva aver udito stridere, per volgermi ancora intorno. Lo stava, come già parevami aver distinto maigrado le lenzuola, tra le rovine di un'antica abbazia, e per quello che potevami giudicare da pochi ruderi che rimanevano, mi trovava nella cappella: alla mia manca ed alla destra dilungavami i due corridoi del chiostro, sostenuti da volte basse e centinate, mentre di fronte alcune pietre infrante, e giacenti alla rinfusa in mezzo a folte erbe, indicavano l'angusto cimitero, ove gli antichi abitatori di quel chiostro venivano un tempo a riposarsi dai travagli della vita appiè della croce di pietra, mutilata e vedova del suo orosciano, ma ancor in piedi.

Il bisogno fu estinto: il sonno, prodotto dalla stanchezza, venne ad impossessarsi di me: m'avvolet nel soporifero, cadde contro il pilastro, e subito caddi in un dolce sopore cullato dal fragor dell'onda che frangevasi contro la riva, e dal sibilar del vento, che ingolfavasi lugubramente tra le ruine.

Dormiva da circa due ore, allorché fui svegliato dallo stridore dei cardini di una porta, che si chiudeva battendo contro il muro. Spalavoai gli occhi, come se mi svegliassi da un sonno inquieto, e m'alzai subito prendendo la precauzione istintiva di insondarmi dietro il pilastro... Ma invece girai attorno lo sguardo; non vidi, né intesi più nulla; tuttavia stetti all'erta, convinto che il rumore, il quale mi aveva risvegliato, erasi fatto udire realmente, e che l'illusione di un sogno non avevami ingannato.

Il temporale erasi calmato, e sebbene il cielo fosse sempre coperto di negre nubi, di quando in quando, nel loro intervallo, la luna riusciva a far passare alcune dei suoi raggi. In uno di quei rapidi chiarori, tutto spenti dall'oscurità, distolsi gli sguardi da quella porta che mi pareva aver udito stridere, per volgermi ancora intorno. Lo stava, come già parevami aver distinto maigrado le lenzuola, tra le rovine di un'antica abbazia, e per quello che potevami giudicare da pochi ruderi che rimanevano, mi trovava nella cappella: alla mia manca ed alla destra dilungavami i due corridoi del chiostro, sostenuti da volte basse e centinate, mentre di fronte alcune pietre infrante, e giacenti alla rinfusa in mezzo a folte erbe, indicavano l'angusto cimitero, ove gli antichi abitatori di quel chiostro venivano un tempo a riposarsi dai travagli della vita appiè della croce di pietra, mutilata e vedova del suo orosciano, ma ancor in piedi.

Il bisogno fu estinto: il sonno, prodotto dalla stanchezza, venne ad impossessarsi di me: m'avvolet nel soporifero, cadde contro il pilastro, e subito caddi in un dolce sopore cullato dal fragor dell'onda che frangevasi contro la riva, e dal sibilar del vento, che ingolfavasi lugubramente tra le ruine.

Dormiva da circa due ore, allorché fui svegliato dallo stridore dei cardini di una porta, che si chiudeva battendo contro il muro. Spalavoai gli occhi, come se mi svegliassi da un sonno inquieto, e m'alzai subito prendendo la precauzione istintiva di insondarmi dietro il pilastro... Ma invece girai attorno lo sguardo; non vidi, né intesi più nulla; tuttavia stetti all'erta, convinto che il rumore, il quale mi aveva risvegliato, erasi fatto udire realmente, e che l'illusione di un sogno non avevami ingannato.

Il temporale erasi calmato, e sebbene il cielo fosse sempre coperto di negre nubi, di quando in quando, nel loro intervallo, la luna riusciva a far passare alcune dei suoi raggi. In uno di quei rapidi chiarori, tutto spenti dall'oscurità, distolsi gli sguardi da quella porta che mi pareva aver udito stridere, per volgermi ancora intorno. Lo stava, come già parevami aver distinto maigrado le lenzuola, tra le rovine di un'antica abbazia, e per quello che potevami giudicare da pochi ruderi che rimanevano, mi trovava nella cappella: alla mia manca ed alla destra dilungavami i due corridoi del chiostro, sostenuti da volte basse e centinate, mentre di fronte alcune pietre infrante, e giacenti alla rinfusa in mezzo a folte erbe, indicavano l'angusto cimitero, ove gli antichi abitatori di quel chiostro venivano un tempo a riposarsi dai travagli della vita appiè della croce di pietra, mutilata e vedova del suo orosciano, ma ancor in piedi.

Il bisogno fu estinto: il sonno, prodotto dalla stanchezza, venne ad impossessarsi di me: m'avvolet nel soporifero, cadde contro il pilastro, e subito caddi in un dolce sopore cullato dal fragor dell'onda che frangevasi contro la riva, e dal sibilar del vento, che ingolfavasi lugubramente tra le ruine.

Dormiva da circa due ore, allorché fui svegliato dallo stridore dei cardini di una porta, che si chiudeva battendo contro il muro. Spalavoai gli occhi, come se mi svegliassi da un sonno inquieto, e m'alzai subito prendendo la precauzione istintiva di insondarmi dietro il pilastro... Ma invece girai attorno lo sguardo; non vidi, né intesi più nulla; tuttavia stetti all'erta, convinto che il rumore, il quale mi aveva risvegliato, erasi fatto udire realmente, e che l'illusione di un sogno non avevami ingannato.

Approvazione maggiore spesa manutenzione strade in confronto del contratto. - Approvazione liquidazione per il Tombiolo di Moreano e specifica del progettista. - Utilizzazione Bosch. - Designazione della pressa per il taglio scadente col prossimo anno. - Costruzione nuovi Edifici scolastici. - Mutuo in applicazione nuova Legge Daneo-Credaro. - Riempimento di apertità da famiglie abbienti. - Beni intestati al Comune e posseduti da terzi. - Comunicazione di Elaborato e provvedimenti. - Esame di approvazione progetto di restauro ai cimiteri. - Impianto di un Essicatoio. - Costruzione di preventivi di spesa. In seduta segreta: Domanda del Veterinario Consorziale per aumento di stipendio.

Da Palmanova

Spettacolo d'opera Il 30 corr. prossimo al nostro Teatro Sociale andrà in scena l'opera la « Bohème » di Puccini. Maestro direttore, concertatore sig. Gustavo Ernani, soprano signorina Adele Pavesi, mezzo soprano signorina Apolina Notti, tenore Mario Bartolotta, baritone Nicola Zan, basso Pietro Bordinoglion.

Da S. Vito al Tagliamento

Tiro a segno La presidenza di questa società di tiro a segno rende noto che domenica 14 corrente avranno principio le lezioni del secondo periodo. Dette lezioni continueranno poi nei giorni 1, 8, 15 e 22 ottobre. Il tiro si eseguirà dalle ore 14 alle ore 18.

Da Pordenone

Il grave ferimento dell'altra sera Fu ricoverato d'urgenza al nostro ospedale certo Albino Vacccher di Babilio d'anni 23, di Bannia, ferito gravemente con arme da taglio.

Passava egli l'altra sera in bicicletta, provvista di fanale, assieme al suo compagno Pietro Brosoldi di Vincenzopelle di Pordenone, quando un certo Egoenio Muzzin fu Francesco d'anni 29, da poco rimpatriato dal Canada, gli indirizzò parole insolenti.

Gra i due s'accesero un vivissimo alterco e ben presto dalle parole si passò ai fatti.

Il Muzzin, estratta un'arma da taglio, ferì il Vacccher e poi si diede alla fuga.

Intanto erano accorse numerose persone, le quali raccolsero il ferito e lo trasportarono, per le prime cure, dal medico vicino.

Il maresciallo d'Azzone si è recato ieri mattina sul posto, ma non trovò il Muzzin, il quale pare si sia reso latitante.

La caduta d'un aviatore

Ieri alla scuola Ellos l'allievo pilota marchese Viganò per una svista durante un volo col Bleriot precipitò dall'altezza di 15 metri trascassando l'apparecchio, producendogli un danno di 4000 lire circa; l'aviatore rimase illeso.

Da Vito d'Asio

I telegrammi del Sindaco Nella patriottica ricorrenza del XX Settembre furono inviati questi telegrammi:

« S. M. Vittorio Emanuele III. Roma - Alla mente che veglia in Roma universale l'attento omaggio del mio Comune in sì felice data. - Sindaco di Vito d'Asio Gio. Batta Marcuzzi ».

« Sindaco Nathan. Roma - In questa data guida sicura all'ascendente pensiero il mio cuore batte col vostro. - Sindaco di Vito d'Asio Gio. Batta Marcuzzi ».

Cane amaro

Il valente cacciatore Geronetta Domenico da Vito d'Asio ha smarrito un bel cane da caccia d'anni 2, di media grandezza, un po' grasso, mantello rosso, macchiato bianco al petto, con collana in fil di ferro, portante la targhetta n. 1.

Da Spilimbergo

Le feste di domenica Domenica 24 corrente oltre ai festeggiamenti già annunciati avremo anche il concerto della banda di Maniago, i

ALESSANDRO DUMAS

IL CONTE ASSASSINO

a galla; indi fui trasportato con nuova violenza. Infine la barca venne spinta innanzi con tanta forza, che, ritirandosi il mare, la chiglia si trovò arenata. Non perdeti tempo; premi il soporifero, e abbandonando tutto il resto, fui di un salto fuori del battello. L'acqua mi giungeva appena fin alle ginocchia, e prima che l'onda, che vedeva tornare alta come una montagna m'avesse raggiunto, mi trovava sulla spiaggia.

« Mi copersi col soporifero, e m'indoltrai rapidamente. M'accorsi tosto di giurcircolava su que' sassolini tondi che formano la ghiaja ed indicano il limite del flusso; continuai a salire; il terreno aveva di nuovo cambiato natura;

luoghi artificiali e le corse podistiche di cui vi mando il programma:

Gara di velocità metri 100 - Primo premio grande medaglia vermeille (dono del signor I. Zanattini) - 2. premio grande medaglia argento (dono del sig. F. De Marco).

Gara di resistenza chilometri 8.200 sul percorso di Spilimbergo-Tauriano e ritorno.

1. Premio grande medaglia vermeille (dono del signor Salvadori) - 2. premio grande medaglia argento (dono del sig. R. Zotti) - 3. premio medaglia argento - 4. id. id. - 5. id. id. Artistico premio sorpresa al primo arrivato a Tauriano.

Le iscrizioni si ricevono presso il sig. Renato Zotti e la tassa è di lire 1 per ogni gara.

Le corse sono libere ai soli spilimberghesi.

Da Corno di Rosazzo

Conferenza Domenica alle 16.30 il prof. Pietro Silverio Leicht, dell'Università di Siena terrà una conferenza sul Tema: « Il Friuli nel risorgimento ».

Per assistere alla conferenza è necessario munirsi di regolare biglietto che è personale ed è distribuito dai Membri della Presidenza del locale Patronato Scolastico, promotore della conferenza.

Da Portogruaro

Discorsi e premiazioni in Municipio Serata di gala al Teatro Sociale

E' riuscita egregiamente la commemorazione del 20 settembre.

Fin dal mattino, per la città imbandierata, fu affleso un nobile manifesto della Giunta democratica inneggiante alla fatidica data e alla grandezza della eterna Roma.

Alle 16 si raccolsero in Municipio veterani, autorità e invitati dalla Giunta che vi si trovava al completo con tutti i consiglieri comunali.

Il sindaco cav. Francesco Dal Moro pronunciò con nobilissime parole un elevato e patriottico discorso sulla festa e poi, fra grandi applausi, fregò il petto al decenne Drigo Vittorio con la medaglia di bronzo al valor civile, decretatagli dal Ministero dell'interno per aver salvato un fanciullo che stava annegando nel Lemene; e consegnò tre medaglie commemorative del terremoto di Messina ai sigg. Chiavari Gaspare, Bergamo Antonio e Masotto Gio. Batta; militari congedati che nella tremenda sciagura prestarono volontari la Popera loro al salvataggio.

Durante la festa venne servito agli invitati un ricco rinfresco e la banda cittadina, diretta dal vice maestro sig. Omero Bastianoni suonò ripetutamente l'Inno di Garibaldi.

Si formò quindi un corteo con alla testa il vessillo municipale attorniato da numerosi giovani e la banda, seguita dai Reduci, dalla Giunta e Consiglio comunale al completo, dal corpo insegnante delle scuole e da largo stuolo di cittadini e fece il giro della città, recando dappertutto una grande animazione applauditissima in tutto il suo percorso.

Con l'illuminazione alla sera di tutti i pubblici edifici e con la serata di gala al teatro ove, prima dello spettacolo d'opera e negli intermezzi, fra grandi evviva furono suonati e ripetutamente marcia reale ed Inno di Garibaldi venne coronata degummente la riuscita maggiore e più cara festa civile.

Agli abbonati morosi.

La nostra amministrazione è stata costretta in questi giorni a dirimare ed alcuni abbonati morosi una circolare invitante a porsi in regola coi pagamenti.

Non è una piacevole sollecitazione, questa, né per chi la fa, né per chi la riceve; onde nutriamo fiducia che i nostri fedeli abbonati non vorranno costringerci a rinnovarla.

Le inserzioni si ricevono presso il Ditta Messner-Vogler, via Prefettura N. 6.

io camminava sulle alte erbe delle dune; non aveva quindi più nulla a temere, e mi fermai.

« E' pure un sublime spettacolo quello che presenta il mare veduto di notte al bagliore del lampo e nell'imperverarsi della procella; è l'immagine della casa e della distruzione; è il solo elemento cui Dio abbia dato il potere di ribellarsi a lui, confidando le onde coi suoi baleni. L'oceano sembrava un'immensa estesa di montagne mobili, dalle vette confuse colle nubi e dalle vallate profonde come abissi; ad ogni sorriso di fulmine, una luce scolorita serpeggiava da quelle cime a quelle profondità, andando a spegnersi fra gorgi subito chiusi appena aperti, aperti appena chiusi. Io contemplavo con terrore e curiosità a un tempo la stupenda scena, che Vernet volle inutilmente contemplare dall'albero del vascello cui si era fatto legare, perché nessun pensiero umano ne potrà mai riprodurre la spaventosa grandezza e

la terribile maestà. Sarei forse rimasto lì intera notte immobile spettatore, se non avessi sentito d'improvviso grosse gocce di pioggia percuotermi il viso. Benché una fosse che la metà di settembre, le notti erano già fredde; rovistai in mente dove potessi trovare un ricovero contro la pioggia: mi ricordai allora le ruine scorte dal mare, e che non dovevano esser lontane dalle coste ove mi trovavo. In conseguenza continuai a salire per un rapido pendio, e mi trovai subito sur una specie di spianata; progrediva sempre, accorgendomi a me dinanzi una massa nera che non poteva distinguere, ma che, qualunque essa fosse, doveva offrirmi un rifugio. Finalmente, al chiaror d'un lampo, riconobbi l'atrio diroccato di una cappella; varcai la soglia, e mi trovai in un chiostro. Cercai il luogo men rovinato, e sedetti in un angolo, dietro un pilastro, deciso ad aspettare colà il ricomparire del giorno: che, non conoscendo la costa, non voleva

arrischiarmi con quell'orrido tempo a mettermi in cerca d'un'abitazione. Da altra parte nelle mie orecchie crollava e nelle Alpi, io aveva, in una capanna bretona od in un tugurio svizzero, passate notti ben più cattive di quella che m'attendeva: l'unica cosa che m'inquietasse era un certo stracchiamento di stomaco, che mi faceva memore d'esser digiuno sin dalle dieci del mattino, allorché mi rammentai d'aver detto alla signora Osarite che provvedesse alle tasche del mio piletto: vi recai prontamente la mano: la buona albergatrice aveva osservata la mia raccomandazione; laonde rinvenni in una tasca un papavero, e nell'altra una zucca piena di rum. Era una cena perfettamente adatta alla circostanza; faticò, come l'ebbi terminata, mi sentii un dolce calore rinascere nelle membra, che già cominciavano ad intirizzirsi; le mie idee, che avevano preso una tinta ferale nell'aspettativa d'una

veglia affamata, si rianimarono quando

arrischiarmi con quell'orrido tempo a mettermi in cerca d'un'abitazione. Da altra parte nelle mie orecchie crollava e nelle Alpi, io aveva, in una capanna bretona od in un tugurio svizzero, passate notti ben più cattive di quella che m'attendeva: l'unica cosa che m'inquietasse era un certo stracchiamento di stomaco, che mi faceva memore d'esser digiuno sin dalle dieci del mattino, allorché mi rammentai d'aver detto alla signora Osarite che provvedesse alle tasche del mio piletto: vi recai prontamente la mano: la buona albergatrice aveva osservata la mia raccomandazione; laonde rinvenni in una tasca un papavero, e nell'altra una zucca piena di rum. Era una cena perfettamente adatta alla circostanza; faticò, come l'ebbi terminata, mi sentii un dolce calore rinascere nelle membra, che già cominciavano ad intirizzirsi; le mie idee, che avevano preso una tinta ferale nell'aspettativa d'una

veglia affamata, si rianimarono quando

arrischiarmi con quell'orrido tempo a mettermi in cerca d'un'abitazione. Da altra parte nelle mie orecchie crollava e nelle Alpi, io aveva, in una capanna bretona od in un tugurio svizzero, passate notti ben più cattive di quella che m'attendeva: l'unica cosa che m'inquietasse era un certo stracchiamento di stomaco, che mi faceva memore d'esser digiuno sin dalle dieci del mattino, allorché mi rammentai d'aver detto alla signora Osarite che provvedesse alle tasche del mio piletto: vi recai prontamente la mano: la buona albergatrice aveva osservata la mia raccomandazione; laonde rinvenni in una tasca un papavero, e nell'altra una zucca piena di rum. Era una cena perfettamente adatta alla circostanza; faticò, come l'ebbi terminata, mi sentii un dolce calore rinascere nelle membra, che già cominciavano ad intirizzirsi; le mie idee, che avevano preso una tinta ferale nell'aspettativa d'una

veglia affamata, si rianimarono quando

arrischiarmi con quell'orrido tempo a mettermi in cerca d'un'abitazione. Da altra parte nelle mie orecchie crollava e nelle Alpi, io aveva, in una capanna bretona od in un tugurio svizzero, passate notti ben più cattive di quella che m'attendeva: l'unica cosa che m'inquietasse era un certo stracchiamento di stomaco, che mi faceva memore d'esser digiuno sin dalle dieci del mattino, allorché mi rammentai d'aver detto alla signora Osarite che provvedesse alle tasche del mio piletto: vi recai prontamente la

Il congresso dei ragionieri parte... Besta, professore...

Terribile schianto

Terribile schianto all'officina della Società elettrica... 50 mila lire di danni!

Il motore fornito dalla Ditta Langen... scoppio di vapore...

Il pezzo del pistone si era staccato... conficcarsi in modo...

Non ostante attorno il motore si... una potente griglia...

Il caricamento della ditta Langen... la quale è rappresentante...

La casa costruttrice che è una... di Colonia, è giunto qui...

La casa costruttrice che è una... di Colonia, è giunto qui...

La casa costruttrice che è una... di Colonia, è giunto qui...

La casa costruttrice che è una... di Colonia, è giunto qui...

La casa costruttrice che è una... di Colonia, è giunto qui...

La casa costruttrice che è una... di Colonia, è giunto qui...

La casa costruttrice che è una... di Colonia, è giunto qui...

La casa costruttrice che è una... di Colonia, è giunto qui...

La casa costruttrice che è una... di Colonia, è giunto qui...

La casa costruttrice che è una... di Colonia, è giunto qui...

La casa costruttrice che è una... di Colonia, è giunto qui...

Fior d'arancio Ieri il ragioniere Antonio Tosello...

La mancanza di lavoratori italiani dell'Argentina Mandano da Buenos Aires...

Onoranze funebri Per l'Ospizio Cronici: in morte di Francesco Leskovic...

Mamme affettuose. Volete i vostri bambini vispi e sani? Nutriteli con le ricamate...

La Federazione degli Assicuratori d'Italia Presso la Sede in Milano dell'Associazione generale degli impiegati civili...

La casa costruttrice che è una... di Colonia, è giunto qui...

La casa costruttrice che è una... di Colonia, è giunto qui...

La casa costruttrice che è una... di Colonia, è giunto qui...

La casa costruttrice che è una... di Colonia, è giunto qui...

La casa costruttrice che è una... di Colonia, è giunto qui...

La casa costruttrice che è una... di Colonia, è giunto qui...

La casa costruttrice che è una... di Colonia, è giunto qui...

La casa costruttrice che è una... di Colonia, è giunto qui...

La casa costruttrice che è una... di Colonia, è giunto qui...

La casa costruttrice che è una... di Colonia, è giunto qui...

La casa costruttrice che è una... di Colonia, è giunto qui...

La casa costruttrice che è una... di Colonia, è giunto qui...



Sig. CASTELLI ETTORE (Cl. de Marche)

Il Signor Castelli Ettore è felice. La sua felicità proviene dal fatto che, avendo perduta la salute...

« Via Sant'Antonio N.1, Milano » Colpito da lungo tempo da anemia ribelle, deperivo, perdeva lentamente la forza...

« Come non potete giudicare un uomo dall'abito, così pure non potete giudicare un rimedio dall'etichetta... »

« La Pillole Pink sono in vendita in tutte le farmacie ed al deposito A. Merenda, 6 Via Ariosto, Milano: L. 3.50 a scatola; L. 18 lo sei scatole, franco. »

ANTAGRA-BISLERI IL RIMEDIO PIÙ COMPLETO E SICURO CONTRO LA GOTTA EMALATTIE URICEMICHE

Sciatica Reumatica Lombaggine e Neuralgie Reumatiche CASA DI CURA dei dottori G. FAIONI e R. FERRARIO

FERNET-BRANCA Specialità del FRATELLI BRANCA MILANO Amaro Tonico, Corroborante, Aperitivo, Digestivo

Psiche ASSAGGIATELO! MIGLIORE DEL COGNAC Illustration of a lion

Istituti di Educazione COLLEGIO MILITARIZZATO A. GABELLI UDINE

Istituto SOLITRO PADOVA Palazzo Giustinian-Cavalli Via S. Pietro, 44

Collegio Convitto Spessa Castelfranco Veneto

Genitori prima di mettere un figlio in Collegio chiedete il programma del Collegio Convitto Ungarelli in Bologna

TREVISO Collegio Convitto ZACCHI (ex DONADI)

Raccomandiamo ai genitori il collegio convitto BARBARIGO - MONTE BELLUNA

Reale Collegio Femminile UCELLIS - Udine ANNO SCOLASTICO 1911-1912

REGIO Collegio Convitto Nazionale Cividale del Friuli

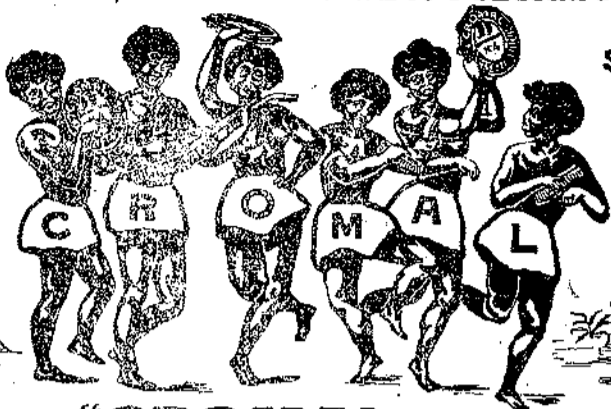
EMPORIO SPORTIVO AUGUSTO VERZA UDINE - Mercatovecchio - UDINE

La "BENZ,, silenziosa è il nuovo tipo di vettura di 18 HP a 4 cilindri

EUPEPTOLO BOLOGNINI MODENA Utilissimo e di sicuro effetto nell'INAPPETENZA, nell'ANEMIA, nell'ATONIA GASTRICA.

Non brucia, ma ammorbidisce e lucida la pelle

VENDESI
IN TUTTI
I MIGLIORI
NEGOZI



SOPPRIME
TUTTE
LE ALTRE
CREME
ESISTENTI

THIENE "CROMAL", FACCHINETTI

LA SOLA CREMA DA SCARPE GARANTITA ED APPROVATA
DAL R. CONTROLLO CHIMICO ITALIANO

La réclame è l'anima del commercio

Per qualunque inserzione sul «Parse» o principali giornali di Italia e Estero rivolgersi esclusivamente all'Ufficio di Pubblicità Haasenstern e Vogler Via Prefettura, 6.

FARINA ALIMENTARE "ERBA"

LA MIGLIORE E LA PIÙ ECONOMICA DELLE FARINE LATTEE

Il miglior rimedio per l'anemia, depressione di stomaco, inappetenza, esaurimento nervoso e nelle convalescenze è il

Ferro China Rabarbaro

alla Noce Vomica

Preparazione speciale della premiata

Farmacia P. DEL SAL - Porcia di Pordenone

Le più alte onorificenze alle principali Esposizioni

BIMEDIO ELOGIATO E RACCOMANDATO DALL'ILLUSTRE PROF. COMM.

ACHILLE DE GIOVANNI

Direttore della Clinica Medica R. Università di Padova
Senatore del Regno.

Concessionario esclusivo per il Veneto

Sig. V. I. SZATHVARY - Padova

Prof. GIROLAMO PAGLIANO
di FIRENZE



Il più antico - il più economico -
il più efficace - l'insuperabile depurativo e rinfrescativo del sangue.

Inscritto nella Farmacopea Ufficiale del Regno
(33) Pag. 369 (69)

Sciroppo Pagliano

LIQUIDO - IN POLVERE - IN CACHETS

È INDICATISSIMO IN PRIMAVERA, OTTIMO IN AUTUNNO
BENEFICO SEMPRE.

Guarisce in pochissimo tempo le malattie gravi recenti, le Mialgie, le Catarsi dello stomaco e degli intestini, l'Influenza, le mialgie del Fegato, gli attacchi reumatici e polmonari, le mialgie del Braccio, della Mano, del sistema nervoso, le idropisie, le mialgie del sangue ecc. ecc. i disturbi tutti originati dalla stitichezza, sono contraindicati e viti. Ecce l'appollito, stimola le funzioni digestive, procura un sonno tranquillo e riposatore e conserva nel miglior stato di salute.

Richiedete sempre la striscia colorata trapezoidale della firma

Girolamo Pagliano

**UN'OFFERTA ONESTA
FATTI E NON CHIACCHIERE**

L'ultimo modello del GRAFOFONO
"COLUMBIA"

L. 8 AL MESE

Con 24 PEZZI su 12 grandi dischi a doppia faccia di 25 cm. di diametro da L. 4,50 cadauno, da scegliersi dal nostro catalogo generale.

L. 144 in 18 rate di L. 8

3 GIORNI DI PROVA

Per dimostrare quanto è superiore la nostra macchina a come i nostri dischi sono più chiari forti e naturali di quelli che funzionano colla punta di zaffiro o altro sistema vi consigliamo di richiedere oltre la nostra macchina un'altra di qualsiasi altra marca o sistema, sentite tutte e due e ritornate quella che vi sembra la meno buona ritornandoci la nostra vi restituiranno la rata pagata in anticipo ed il porto pagato in arrivo, e siccome farete il ritorno in porto assegnato voi non rischierete nulla.

CATALOGO GRATIS

Garantiamo la macchina per 18 mesi da qualsiasi difetto di costruzione.



Abolizione della vecchia e fragile Membrana di Mica

Nuovo diaframma COLUMBIA senza mica - Braccio acustico ultimo modello - Motore silenzioso a molla che si può caricare mentre la macchina è in moto - Cassa di quercia americana 32x32x16 - Piatto girevole di 25 cm. di diametro che porta dischi di qualunque grandezza - Tromba a giglio colorata di 52 cm di diametro all'imboccatura e 56 cm di lunghezza.

Spedite cartolina-vaglia di L. 8 per la prima rata alla rappresentanza

Columbia Phonograph & Co.
Via Dante, 9 - MILANO

Non si dà corso ad ordinazioni non accompagnate dalla prima rata - Occorrono 10-15 giorni per dare la risposta definitiva. Se l'ordine non sarà accettato, la rata verrà restituita integralmente.

25 anni di trionfale successo

DENTI BIANCHI E SANI

Rinomati Dentifrici

PASTA E POLVERE



**VANZETTI
TANTINI**

MEDAGLIA D'ORO

Esposizione Internazionale di Milano

Sono falsificati

se mancano della Marca di Fabbrica qui contro

LIRA UNA OVUNQUE

FRANCA a domicilio si riceve tanto la POLVERE, come la PASTA VANZETTI inviando l'importo a mezzo vaglia a CARLO TANTINI, Verona, senza alcuna aggiunta di spesa per ordinazioni di tre o più tubetti in scatola, aumento di cent. 15 per commissioni indirette.



NON PIÙ

MIOPI-PRESBITI E VISTE DEBOLI

"OIDEU", Unico e solo prodotto del mondo

che lava la stanchezza degli occhi, evita il bisogno di portare le lenti. Da una invadibile vista anche a chi fosse sottogenerato. OPUSCOLO esplicativo GRATIS. Scrivere V. LAGALA - Vico Secondo S. Giacomo, 1. N. POI.

LUCIDO CREMA

BANFI

per scarpe e pelli

Combinazione col Gialline-Amido

Lucida e conserva le pelli. - PROVATELO!!

DITTA CELSO MANTOVANI

di Emilio Tolotti

VENEZIA - Merceria del Capitello - VENEZIA

— OTTICA — MECCANICA — ELETTRICITA' — FOTOGRAFIA —

FABBRICA E DEPOSITO

Occhiali — Binocoli — Termometri — Barometri — Macchine Fotografiche ed accessori.

GRANDE ASSORTIMENTO

L. riparatori, materiale, elettrico, telefoni e suonerie. Istrumenti di precisione, compassi, lunasole, misure metriche, squadri, livelli, ecc. ecc.

SPECIALITA'

Orologi di controllo elettrici per guardiani notturni.

Impianti di luce e forza elettrica — Telefoni, Suonerie o Parafuini.

Vendita e Carica Accumulatori elettrici.

Sviluppo e Stampa Negativi fotografici.

Deposito lampadine elettriche "Z", e normali.

Noleggio e Vendite macchine elettriche per cura.

Le inserzioni si ricevono esclusivamente presso l'Ufficio di Pubblicità: Haasenstern e Vogler, via Prefettura, 6.

AMARO BAREGGI

È il più efficace RICOSTITUENTE TONICO DIGESTIVO raccomandato da celebrità mediche, perchè non alcoolico. L'illustre Prof. Achille De Giovanni senatore del Regno ebbe a dichiarare: «Ho sperimentato il Ferro China Rabarbaro Bareggi ed ho trovato che serve come ottimo Tónico, che è gradevolissimo mentre ha il pregio di non essere alcoolico nel senso che non produce le solite molestie dell'alcool. — Firmato Prof. De Giovanni.

CREMA MARSALA ALL'UOVO

È il sovrano di tutti i nutrienti ed il più potente RIGENERATORE delle forze fisiche, perchè la sua composizione principale TUORLO DI UOVO MARSALA VERGINE sono i coefficienti migliori per una buona e salutare nutrizione. Viene preferito a tutti gli altri preparati e raccomandato dai medici ai deboli, ai convalescenti, alle puerpere, ed ai bambini di deficiente nutrizione perchè senza alcool. Trovansi in tutte le farmacie, drogherie e liquoristi.

DEPOSITO PER UDINE alle Farmacie GIACOMO COMESSATI - ANGELO FABRIS e BONORA & SONVILLA

E. G. Fratelli BAREGGI - PADOVA